



azienda servizi integrati

ANTICIPATO MEZZO FAX N. 0421-952610

meil studioantoninpasian@gmail.com

N. 9057 / 7859 / prot. GDB/gdb

S. Donà di Piave, 05/05/2016

Oggetto: Progetto di nuova costruzione di fabbricati ad uso residenziale all' interno del A.P.U. n° 1.4. Opere di fognatura (Rif.to pratica: 04/2015)

Spett.le Studio Tecnico Dott. Ing. Antonio Pasian

30016 JESOLO (VE)

Via E. Bugatti, 40

e p.c.

SEZIONE RETI

A.S.I. S.p.A. - CENTRO OPERATIVO

Con riferimento alla Vs. nota del 20/04/2016 e pervenuta al Nostro protocollo in data 26/04/2016, si esprime parere FAVOREVOLE allo schema presentato per le opere fognarie relative ai lavori in oggetto.

Considerato che il recapito fognario del nuovo insediamento avverrà sulla fognatura mista esistente posta a lato di via Grammatica; dovrà essere garantito il limite allo scarico di 2,50 l/s per le acque meteoriche; come indicato nella valutazione di compatibilità idraulica realizzando un sistema di invaso all' interno del lotto oggetto di intervento.

Si precisa che i singoli insediamenti dovranno ottenere il proprio *Nulla osta all'allacciamento e allo scarico* da parte di questa Azienda, compilando i relativi moduli reperibili presso la Sezione Commerciale o nel sito www.asiservizi.it. Le reti private dovranno essere congruenti alle previsioni del regolamento del gestore.

In conformità a quanto disposto dal D.G. con autorizzazione n. 58 del 01/04/09, sulla base delle superfici interessate sono stati calcolati gli oneri per il rilascio del presente parere. La Ditta proprietaria dovrà provvedere ad effettuare il versamento di seguito riportato, comunicandone gli estremi a questa Sezione:

- versamento di € 68,77 (€ 56,37 + € 12,40 di IVA) da effettuarsi c/o la CARIVE - filiale di San Donà di Piave (riferimenti bancari: IBAN: IT57, A063, 4536, 2801, 0000, 0302, 065), comunicando tempestivamente all'A.S.I. gli estremi per la fatturazione
- Causale: spese di Parere n° 04/2015 per opere di fognatura "Progetto di nuova costruzione di fabbricati ad uso residenziale all' interno del A.P.U. n° 1.4".

Relativamente agli aspetti tecnico-costruttivi, per i tratti di condotta che dovranno essere gestiti da questa Azienda, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni generali:

Le forniture di materiali relative ai lavori di cui al presente parere, a norma dell'art. 234 del D. Lgs. 163/06 e successive varianti, non saranno accettate se la parte proveniente da Paesi Terzi di cui al comma 1 del suddetto articolo supera il 50% della fornitura complessiva.

Per la realizzazione dei collettori principali di fognatura si prevedono, di norma, i seguenti materiali:

- *refi nere*: tubazioni in ghisa sferoidale (UNI EN 598, rivestimento interno in cemento alluminoso conforme alle UNI-ISO 4179/1983) o in grès (UNI EN 295), munite di giunto a



azienda servizi integrati

bicchiere con guarnizione a tenuta;

- *reti bianche*: tubazioni in calcestruzzo armato turbocentrifugate costruite con cemento ad alta resistenza, munite di giunti a bicchiere con guarnizione a tenuta per tubazioni DN > 40 cm, diversamente potranno essere realizzate in PVC SN8;

Le tubazioni dovranno essere posate su sottofondo in sabbia di frantoio o pietrischetto e correttamente rinfiancate e ricoperte con lo stesso inerte fino ad almeno 30 cm sopra la generatrice superiore del tubo, provvedendo al costipamento necessario per garantire la stabilità dei collettori; diverse modalità di posa (ad esempio con appoggio e rinfianco in calcestruzzo) dovranno essere adottate se necessarie alla resistenza statica della tubazione.

I pozzetti delle linee principali dovranno essere del tipo prefabbricato in calcestruzzo armato vibrocompresso costruiti con cemento ad alta resistenza. Per le linee nere e miste saranno circolari del tipo Passavant, Monolite o similari, predisposti con giunti d'attacco con guarnizione a tenuta per gli innesti delle tubazioni. Saranno muniti sul fondo, per le reti di tipo nera e mista, di cunette di scorrimento sagomate a regola d'arte a seconda delle tipologie che si verranno a realizzare di entrata/uscita delle tubazioni, con scolatoi di sezione uguale a quella delle tubazioni; la base del pozzetto sarà rivestita con resina epossidica;

Eventuali passi d'uomo (di diametro minimo 60 cm) che dovessero essere realizzati sui pozzetti d'ispezione, non potranno superare l'altezza di 40 cm comprensivi del chiusino e dovranno permettere una sufficiente visuale sulla linea fognaria e un'agevole accessibilità ai manufatti.

Tutti i tubi che si innestano in qualsiasi pozzetto devono garantire una distanza minima tra l'estradosso della tubazione e l'intradosso della soletta di copertura del pozzetto pari almeno a 20 cm;

Tutti i pozzetti su sedi stradali e su piste ciclabili dovranno essere muniti di chiusini di sezione circolare 60 cm, classe di resistenza D400, costruiti in ghisa sferoidale EN GJS 400-15, a tenuta idraulica mediante guarnizione in polietilene, serraggio automatico tramite barra elastica in ghisa sferoidale, coperchio con fori di apertura ciechi incernierato ed apertura a 130°, blocco di sicurezza ed estrazione a 90°; tipo Rexess (Saint Gobain), Twino (Norinco) o equivalenti. I chiusini andranno sempre situati in posizione centrale rispetto alla superficie della soletta di chiusura dei pozzetti. I chiusini, dovranno essere completamente privi di qualsiasi meccanismo di bloccaggio (bulloni, chiavi, ecc.); dovranno, altresì, essere completamente in ghisa sferoidale e non del tipo a riempimento;

In corrispondenza ad ogni cambio di diametro, pendenza, direzione, nonché in ogni immissione o qualsiasi altra discontinuità, dovranno essere previsti pozzetti d'ispezione muniti di chiusino.

I chiusini e le griglie in generale dovranno rispettare le classi di resistenza e il posizionamento prescritti dalla norma UNI EN 124:95; per la definizione delle zone di impiego ci si riferisce al Codice della Strada:

Le griglie e le caditoie dovranno essere del tipo autobloccante ad ampia superficie di passaggio; è vietato l'utilizzo di griglie a nido d'ape e a bocca di lupo. Griglie e caditoie dovranno essere del tutto prive di qualsiasi meccanismo di bloccaggio (bulloni, chiavi, ecc.);

Tutte le immissioni in fognatura, comprese le caditoie, dovranno avvenire tramite i pozzetti principali di linea: sono vietati gli innesti diretti nelle tubazioni. Le tubazioni di collegamento delle singole caditoie ai pozzetti di linea e i parallelismi a servizio di tali caditoie potranno essere in PVC tipo UNI EN 1401-1 SN8, diametro minimo 160 mm.

Le linee a servizio di più caditoie dovranno essere munite di pozzetti intermedi che non potranno essere costituiti dalle caditoie stesse: ogni caditoia dovrà scaricare direttamente su tali pozzetti, evitando accuratamente di collegare lo scarico di una caditoia all'interno di un'altra caditoia.

La rete fognaria dovrà prevedere gli stacchi per gli allacciamenti dei singoli lotti, completi di



Azienda servizi integrati

pozzetti terminali di allacciamento, in conglomerato cementizio, che avranno dimensioni interne in pianta pari almeno a 50x50 cm e saranno dotati di cunetta di scorrimento sul fondo e di chiusino con caratteristiche conformi a quanto previsto dalla norma UNI EN 124:95. I collettori di allacciamento (compresi tra il pozzetto di allacciamento ed il pozzetto d'ispezione inserito nella rete fognaria principale) avranno diametro minimo pari a 200 mm, pendenza minima 2% e saranno realizzati nei materiali sopra riportati per le reti nere/miste (ghisa sferoidale o grès) o in PVC tipo UNI EN 1401-1 SN4 (o classe di resistenza superiore); tali collettori andranno comunque dimensionati opportunamente in base alle portate previste dal lotto in questione.

I collegamenti alle reti esistenti dovranno essere realizzati secondo la miglior regola d'arte, tramite pozzetti esistenti o nuovi manufatti da realizzarsi appositamente; la Ditta dovrà dare congruo avviso alla Sezione Reti dell'Azienda Servizi Integrati S.p.A. prima della realizzazione dei collegamenti, e far riferimento alle eventuali indicazioni tecniche fornite dalla suddetta Sezione in corso d'opera.

Per gli eventuali tratti di fognatura pubblica che ricadranno in proprietà privata, e che saranno gestiti da A.S.I. S.p.A., dovrà essere costituita una fascia di servitù lungo il tracciato dei collettori che si estenderà per almeno 2 m su ciascun lato delle tubazioni.

A completamento dei lavori, si richiede venga fornito a questa Azienda un elaborato grafico, derivante possibilmente da rilievo topografico, riportante i tracciati e le quote delle tubazioni e dei relativi manufatti realizzati, nonché i disegni costruttivi dei manufatti principali.

Si ricorda, infine, che il dimensionamento idraulico rimane di responsabilità del progettista incaricato.

Distinti saluti.

IL COORD. SEZ. NUOVE OPERE

- Dott. Ing.  Vallese

Piazza De Gasperi, 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799450277

~~Alt.:~~

Prot. 57384 19 SET. 2016



OGGETTO: Parere progetto edilizio.
"Progetto esecutivo OO.UU. su piano urbanistico attuativo area C2.2A.P.U.1.4".
 Ditta: Fregonese Luciana, Capiotto Roberto e Capiotto Lauretta.
 Ubicazione dell'intervento: **Jesolo**.

Distinti saluti.



Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dr. Luigi Nicolardi

SISP/fr

C:\Users\2751\Desktop\Rizzo\Pareri Edilizia\Jesolo\2016\FregoneseCapiotto.doc

Dipartimento di Prevenzione

Unità Operativa: Igiene Urbana e Ambientale

Dirigente: Dr. Franco Renzo

Referente istruttoria: Geom. Rizzo Alberto

e-mail: Alberto.Rizzo@assl10.veneto.it

Tel. 0421 396710

Tel. 0421 396713

Fax 0421 396714

www.assl10.veneto.it



azienda servizi integrati

N° 6857 6128 MB/mb di prot.

San Donà di Piave, 22/04/2015

OGGETTO: Rete idrica, derivazioni per allacciamenti ed idranti per PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN VIA GRAMMATICA A JESOLO LIDO (VE).
Pr. n° 04/2015

Spett.le CAPIOTTO ROBERTO, LAURETTA - FREGONESE LUCIANA
c/o STUDIO ASSOCIATO DI PROGETTAZIONE di ARCH.
CALDERAN ALESSANDRO e GEOM. CALDERAN GUIDENO



30016 JESOLO (VE)
Via C. Battisti, 2B

e p.c. SEZIONE RETI - A.S.I. S.p.A.

CENTRO OPERATIVO

Con riferimento alla Vs. richiesta di preventivo pervenuta al nostro protocollo il 14 Aprile c.a., preceduta dall'incontro con il nostro tecnico preposto alla rete idrica nelle nuove lottizzazioni Geom. Barbaro, avvenuto in data 08/04/2015, si comunica che per attivare il servizio idrico relativo alla suddetta area, si rende necessaria la costruzione della seguente rete di condotte come da planimetria allegata alla presente:

ml. 70 circa DN 100 di tubazioni in ghisa sferoidale;
n° 1 allacciamento del DN 2";

importo di massima, compreso imprevisti, spese generali ed arrotondamento, è di € 18.700,00 I.V.A. esclusa, oltre agli oneri di cui ai successivi punti A2 e A3.

La costruzione della rete idrica dovrà essere effettuata da codesta Ditta a mezzo impresa in possesso dei requisiti previsti dal DPR 25/01/2000 n° 34 e dal D. Lgs. 81/2008 - Titolo IX° Capo III° e nel rispetto delle procedure di seguito descritte, definite da questa Azienda con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n° 18, del 18/02/1997 e n° 58 del 13/12/2000; si evidenzia che le forniture di materiali relative ai lavori in oggetto, a norma dell'art. 234 del D.Lgs. 163/06, non potranno essere accettate se la parte proveniente da Paesi Terzi di cui al comma 1 del predetto articolo, superi il 50% della fornitura complessiva, con riferimento alle quantità indicate nel Preventivo di spesa predisposto da questa Azienda.

A) Richiesta del progetto esecutivo da parte della Ditta lottizzante, con successiva:

- 1) Redazione del progetto da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda, con predisposizione di disegni, computo metrico ed importo lavori.
- 2) Versamento da parte della Ditta lottizzante delle spese di progettazione, assistenza ai lavori, collaudo tubazioni, manovre rete, collaudo, determinate in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione n° 15 del 09/05/2000 (spesa prevista Iva esclusa, circa € 1.350,00).
- 3) Prestazione da parte del lottizzante di fidejussione o cauzione, di importo pari al 10% dell'importo di progetto, a garanzia dell'esecuzione dei lavori secondo le prescrizioni dell'Azienda e nel rispetto dei termini di consegna, Comuni azionisti esclusi, come disposto dalla sopracitata Delibera 15/CdA.
- 4) Consegna al lottizzante dello schema di progetto, preventivo di spesa, specifiche per i lavori, tempi di esecuzione degli stessi.
- 5) **Le richieste per autorizzazioni presso Enti, dovranno essere eseguite ed inoltrate direttamente da parte di codesta Ditta, salvo diversa disposizione da parte degli Enti stessi. Copia della suddetta autorizzazione, dovrà essere trasmessa a questa Azienda per opportuna conoscenza prima dell'inizio dei**

Le eventuali spese sostenute da A.S.I. S.p.A. per il rilascio delle suddette autorizzazioni; dovranno essere rimborsate da codesta Ditta prima dell'emissione del certificato di collaudo delle opere.

La presente comunicazione all'Azienda, da parte del committente, della Impresa incaricata e del possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del D.P.R. 5-10-2010 n. 207 da parte della stessa, nonché del nominativo del Direttore dei lavori, con la presente si comunica:

La presente assegna nulla-osta dell'Azienda all'esecuzione dei lavori;

La presente assegna l'esecuzione dei lavori e delle manovre su rete.

Il nulla osta all'esecuzione dei lavori è subordinato alla presentazione della dichiarazione del possesso, da parte della impresa incaricata dell'esecuzione delle opere idriche, dei requisiti previsti; tale dichiarazione, come da allegato, dovrà essere suffragata con la presentazione all'Azienda, entro 20 giorni dall'inizio dei lavori, della documentazione relativa a comprova di quanto dichiarato. In caso contrario sarà revocato il nulla osta suddetto fino a ulteriore verifica.

L'intera procedura dovrà essere espletata entro un anno dalla richiesta del progetto esecutivo di cui sopra; scaduto il termine, gli importi di progetto, le spese e la cauzione saranno aggiornati secondo gli indici ISTAT.

A lavori ultimati, come da comunicazione scritta da parte del Direttore dei Lavori, si procederà al collaudo provvisorio, e presa in carico delle opere da parte dell'Azienda.

Il collaudo definitivo verrà effettuato non prima di sei mesi dalla data del collaudo provvisorio, e si concluderà con emissione del relativo certificato che verrà approvato da parte del Direttore Generale di questa Azienda, con vincolo della cauzione prestata a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori.

Le condotte e le opere, una volta costruite, entreranno a far parte integrante della rete gestita da A.S.I. S.p.A.; l'Azienda però provvederà alla manutenzione solo dopo che le stesse saranno conferite in proprietà al Comune interessato o alla stessa A.S.I. S.p.A. **Inoltre nel caso che le aree interessate restino di proprietà privata sarà vincolante per il suddetto servizio manutentivo, la costituzione di servitù di acquedotto a favore di questa Azienda, assicurando il libero accesso di personale, mezzi ed attrezzature all'area suddetta, per mezzo di idoneo accesso carraio, con oneri a carico di Codesta Ditta.**

Si invia la presente in duplice copia affinché una sia restituita a stretto giro di posta, debitamente datata e firmata per accettazione; codesta ditta dovrà inoltre trasmettere il programma dei lavori di costruzione, anch'esso sottoscritto dal richiedente. In mancanza di uno dei suddetti documenti, secondo quanto previsto dalle procedure di qualità di questa Azienda, non si potrà dar corso alla stesura del progetto esecutivo delle opere.

Gli uffici di questa Azienda sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.-

Per accettazione:

LA DITTA

IL COORD. SEZ. NUOVE OPERE

- Dr. Ing. Francesco Vallesse -